

**ACCORDO**  
**PER IL RILANCIO E LA VALORIZZAZIONE**  
**DELLA CITTA' DI LIVORNO:**  
**realizzazione Polo tecnologico e incubatore di imprese**

(ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990)

L'anno 2015, il giorno ....., presso la sede della Regione Toscana sono presenti i rappresentanti della Regione Toscana e del Comune di Livorno;

TRA

Regione Toscana rappresentata da .....

Comune di Livorno rappresentato da .....

PREMESSO CHE

- l'art. 15 L. 07/08/1990, n. 241 dispone “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- la città di Livorno vive una particolare crisi economica e necessita della realizzazione di opere infrastrutturali strategiche, che consentano la ripresa dell'economia ed il reperimento di posti di lavoro gravemente compromessi dalla chiusura di fabbriche ed attività del territorio, ivi comprese le azioni volte al suo sviluppo turistico e promozione culturale, con conseguenti ricadute sulle attività economiche;
- è interesse comune accelerare e favorire tutti i processi legati allo sviluppo economico della città, al fine di garantire la tempestività degli investimenti e favorire tutte le iniziative rivolte all'incremento dell'occupazione;
- con Delibera di Giunta Regione Toscana n. 216 del 09/03/2015 è stato approvato il protocollo di intesa tra la Regione Toscana ed il Comune di Livorno per il rilancio e la valorizzazione della città di Livorno e sottoscritto dalla Regione Toscana e dal Comune di Livorno in data 12/03/2015 ed assunto al protocollo generale del Comune al n. 22649 del 13/03/2015;
- il protocollo di intesa Regione Toscana – Comune di Livorno prevede, tra l'altro, la realizzazione da parte del Comune di un polo tecnologico e incubatore di impresa, preferibilmente mediante il recupero di aree industriali dismesse;
- in attuazione del Protocollo potranno essere stipulati da Regione Toscana e Comune di Livorno uno o più accordi o in relazione alla tipologia degli interventi, accordi di programma, con il coinvolgimento di altre autorità ed enti eventualmente interessati;
- con delibera della Giunta Regionale n.525 del 7/4/2015 è stato approvato l'Accordo di programma tra il Mise, la Regione Toscana e, tra gli altri, il Comune di Livorno, ad oggetto “Il rilancio competitivo dell'area costiera di Livorno” e la Regione Toscana ha stabilito che le risorse a carico della Regione Toscana per l'acquisizione di aree e immobili e per la realizzazione di un polo tecnologico e incubatore di impresa sono euro 5.000.000 a valere

sull'art. 34 bis della legge regionale n.86/2014 come modificata dalla legge regionale n. 37/2015, (capitolo 51765 del bilancio 2015);

- con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico dell'8 agosto 2015 è stata riconosciuta l'area di crisi industriale complessa di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo ai sensi del D.L 22 giugno 2012 n.83 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

Precisato che la Regione ha finanziato altre infrastrutture per il trasferimento tecnologico presenti sul territorio del Comune di Livorno quali il Polo Universitario Sistemi Logistici<sup>1</sup> e, nell'ambito del PIUSS "Livorno città delle opportunità", le due operazioni "Dogana d'Acqua" e "Scoglio della Regina" infrastrutture da destinarsi ad attività di trasferimento tecnologico e/o incubazione di imprese nei settori a contenuto tecnologico;

### **tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue**

#### **ART. 1** Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso tra le parti.

#### **ART.2** Impegni della Regione Toscana

Per le attività di cui al richiamato protocollo d'intesa su "Rilancio e la valorizzazione della città di Livorno" inerenti la "**realizzazione ed infrastrutturazione di aree da destinarsi a investimenti produttivi Polo Tecnologico e incubatore di impresa, con esclusione di opere di bonifica**", la Regione si impegna a valutare lo studio di fattibilità di cui al successivo art. 3 entro 45 giorni dalla data di presentazione da parte del Comune di Livorno.

#### **ART.3** Impegni del Comune di Livorno

Il COMUNE DI LIVORNO ai fini della realizzazione del Polo tecnologico e incubatore di imprese si impegna

- a presentare alla Regione, entro 5 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, uno studio di fattibilità (SdF) amministrativa, economico-finanziario e gestionale dell'intervento. Lo studio di fattibilità potrà essere assoggettato da parte della Regione Toscana ad una verifica e valutazione indipendente, anche avvalendosi di competenze specialistiche;
- ad individuare e attuare forme di coordinamento operativo e gestionale del Polo tecnologico oggetto del presente Accordo rispetto alle infrastrutture per il trasferimento tecnologico presenti sul territorio comunale e cofinanziate dalla Regione Toscana (Polo Universitario della Logistica, Dogana d'Acqua e Scoglio della Regina);
- a individuare e attuare forme di raccordo con il sistema regionale del trasferimento tecnologico e l'incubazione di impresa ed in particolare con la strategia regionale per il

---

<sup>1</sup> Villa Letizia è stata oggetto di finanziamento Regionale con risorse Docup 2000/2006 per opere di ristrutturazione per il CRED (2005). Inoltre risulta finanziato il Polo universitario Sistemi Logistici - Attrezzature e arredi (FIPRO2)

- rilancio dell'Area costiera livornese anche in attuazione del citato Protocollo di intesa sul rilancio competitivo dell'Area costiera livornese;
- a presentare entro 40 giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione degli esiti della valutazione dello SdF di cui sopra un cronoprogramma attuativo dell'intervento, sulla cui base la Regione Toscana potrà modulare temporalmente lo stanziamento e il conseguente trasferimento finanziario.

ART.4  
Modifiche ed integrazioni

Eventuali modifiche al presente accordo, potranno essere apportate solo con il consenso espresso delle parti.

ART.5  
Validità dell'accordo

Il presente accordo di programma produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione sul BURT ed ha validità di 2 anni a decorrere dalla medesima data.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze li..... 2015

Per la REGIONE TOSCANA

Per il COMUNE DI LIVORNO